

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE -
D.U.V.R.I. (art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008)**

RELATIVO ALLA

**“PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
CONFERIMENTO E TRASPORTO DELLA F.O.U. (Frazione Organica Umida)
CODICE CER 20.01.08 E RIFIUTI BIODEGRADABILI CODICE CER 20.02.01
PRODOTTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI
URBANI DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA”**

CIG n.

Documento redatto a cura del RSPP aziendale della Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. ing. Fernando Ferluga

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE -
D.U.V.R.I. (art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008)**

Sommario

0. INTRODUZIONE	4
1. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	4
2. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA	4
3. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO.....	4
4. UBICAZIONE e DESCRIZIONE	5
5. DETTAGLIO DI COORDINAMENTO	5
6. VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI	5
7. NORME COMPORTAMENTALI.....	5
8. RISCHI E PREVENZIONE AREE DI ATTIVITÀ -	7
ATTIVITÀ: Circolazione e manovra con automezzi nelle aree esterne aziendali.....	7
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Possibili interferenze - Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra	7
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - impatti tra automezzi	7
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	7
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Possibili interferenze - Presenza di pedoni.....	7
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - Investimenti, schiacciamenti, urti.....	7
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	7
ATTIVITÀ: Effettuazione di operazioni di carico dei rifiuti.....	8
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - Incidenti: impatti tra automezzi Urti	8
MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE.....	8
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - rumore	8
MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE.....	8
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - elettrocuzione	8
MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE.....	8
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - Rischio biologico	9
MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE.....	9
9. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA	9
10. EVACUAZIONE.....	9
10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA	10

11. ADEMPIMENTI DI CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L.	10
12. DISPOSIZIONI AGLI OPERATORI DI CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L.	10
13. IMPLEMENTAZIONE	11
14. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	11

0. INTRODUZIONE

L'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., al comma 3, prevede che in caso di contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, a cura del datore di lavoro committente, sia elaborato un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda. Tale documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. per i datori di lavoro.

1. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori addetti della Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l., presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara. Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l..

2. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in sede di affidamento, pari ad €. 5.000,00 per la durata complessiva dell'appalto.

3. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

Impresa aggiudicataria

Sede legale

Titolare della Ditta

Contratto d'appalto

Durata del contratto

Responsabile dell'esecuzione del contratto

Referente per l'esecuzione del contratto (Preposto)

Referente per l'esecuzione del contratto (Preposto)

Referente per l'appaltatore Attività oggetto dell'appalto

Attività che comportano cooperazione

Personale di altre ditte appaltatrici di servizi

Personale di C.S.P. S.r.l.

Personale genericamente presente nei luoghi d'azione

Personale di altre ditte appaltatrici di servizi

Personale di C.S.P. S.r.l.

4. UBICAZIONE e DESCRIZIONE

L'impresa appaltatrice opererà all'interno delle aree inerenti la Sede Operativa, nonché Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti ove sono depositati temporaneamente i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata siti in, nei giorni da lunedì al sabato, negli orari di apertura degli impianti, con accesso per registrazione e compilazione della documentazione di trasporto presso l'ufficio pesa dei medesimi. Il deposito temporaneo del rifiuto avviene con utilizzo di cassoni scarrabili a tenuta stagna, l'impresa appaltatrice dovrà pertanto assicurare la fornitura dei cassoni, nelle quantità utili alla corretta gestione del servizio e tutte le operazioni di movimentazione, per incarramento e scarramento, dei cassoni pieni e successivo posizionamento di quelli vuoti.

Per lo svolgimento del servizio la ditta appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione, il tutto secondo le disposizioni contrattuali.

5. DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente documento e della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.lgs. 81/2008 e s.m.i., previa riunioni fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, la scheda identificativa dell'appalto individua uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente documento.

6. VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l., ai sensi e per effetto del D.lgs. 81/08 e s.m.i., dà atto di aver provveduto alla verifica documentale, già autocertificata in sede di gara, relativa:

- al possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 26 D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'ex art. 2 D.lgs. 626/94 ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- alla nomina del medico competente;
- alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa.

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna a partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

7. NORME COMPORTAMENTALI

Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l., in ottemperanza all'art. 26 D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui la ditta appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività. In particolare l'impresa appaltatrice deve:

- Prima di accedere alle aree interessate dalle attività di carico, avvisare il personale ed il referente individuato nel “dettaglio di coordinamento” per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.) e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
- Esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda.
- Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale di Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l.
- Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita, osservando la segnaletica presente in impianto.
- Rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'impianto e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno resi noti al momento dell'aggiudicazione del servizio.
- Attenersi alle prescrizioni di sicurezza dell'impianto segnalate da apposita cartellonistica in ingresso o impartite dai preposti responsabili, fornendo specifiche indicazioni al proprio personale sul comportamento, sul rispetto delle funzioni svolte nell'impianto e delle procedure gestionali, generali e specifiche, applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.
- In caso di evacuazione attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione del servizio.
- Indossare gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione individuale, ove siano prescritti.
- Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature e non abbandonare materiale e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature, se non autorizzati.
- Non utilizzare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà di Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l..
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza.
- Sostare solo nelle aree individuate per la sosta presso l'impianto, non accedere a luoghi ove è vietato l'accesso ai non autorizzati.
- In tutte le aree dell'impianto è vietato fumare

Nel rispetto di quanto sopra, la ditta appaltatrice è tenuta a fornire a Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. “Dichiarazione sulle misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito del servizio”. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei servizi presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

- Contenere l'inquinamento ambientale e di adottare e rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
-

- Rimuovere i rifiuti eventualmente prodotti nel corso del servizio e provvedere alla loro corretta gestione;
- Utilizzare, per lo svolgimento del servizio, macchine, attrezzature, mezzi d'opera e materiali propri: è fatto assoluto divieto al personale della ditta di usare attrezzature di Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l., al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori; in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni di urgenza e sicurezza, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile tecnico dell'impianto o suo delegato. All'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, la ditta appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza.

8. RISCHI E PREVENZIONE AREE DI ATTIVITÀ -

Aree di piazzale esterne, pertinenti alle aree di carico e scarico:

ATTIVITÀ: Circolazione e manovra con automezzi nelle aree esterne aziendali

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Possibili interferenze - Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra automezzi del personale Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. e automezzi di altri appaltatori prestatori d'opera/terzi

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - impatti tra automezzi

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Misure comportamentali per l'appaltatore:

- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente.
- Rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dal responsabile tecnico dell'impianto o da apposita cartellonistica.
- Impegnare le aree di carico e scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.
- Attenersi ai sensi di marcia e ai limiti di velocità previsti.
- Prestare attenzione ad eventuali ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay-out.
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.
- Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli all'interno delle aree di carico.
- Non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori.

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Possibili interferenze - Presenza di pedoni

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - Investimenti, schiacciamenti, urti

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente.
 - Rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dal responsabile tecnico dell'impianto o da apposita cartellonistica.
-

- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra.
- Attenersi ai sensi di marcia e ai limiti di velocità previsti.
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson

ATTIVITÀ: Effettuazione di operazioni di carico dei rifiuti

Presenza di veicoli in circolazione e manovra automezzi del personale Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. automezzi di altri appaltatori o prestatori d'opera/terzi

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - Incidenti: impatti tra automezzi Urti

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

- Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
- Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare esclusivamente nelle zone individuate.
- In funzione della situazione contingente, scegliere le modalità d'intervento; se la situazione lo necessita, operare l'installazione di elementi di indicazione (coni, cartelli ecc.).
- Durante tutta la fase di carico segnalare l'operatività del mezzo col giro faro o con altro dispositivo di segnalazione.
- Prima di procedere al carico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).
- Effettuare tutte le operazioni per il funzionamento dei piani mobili in posizione di sicurezza rispetto agli altri veicoli in manovra.
- E' vietato accedere all'area di caricamento durante il funzionamento del caricatore (ragno). Se necessario, l'accesso potrà essere effettuato solo previa sospensione di ogni attività del caricatore.
- Rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dal responsabile tecnico

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - rumore

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

- Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
- Allontanare gli estranei dalle lavorazioni ed anche i colleghi a distanza di sicurezza
- Verificare che il macchinario sia ben posizionato, anche in riferimento ad eventuali passaggi pedonali e o veicolari
- Se richiesto dalla cartellonistica dell'impianto utilizzare otoprotettori e altri DPI indicati nelle aree di carico

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - elettrocuzione

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

- Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
 - Allontanare gli estranei dalle lavorazioni ed anche i colleghi a distanza di sicurezza
 - Verificare che il macchinario sia ben posizionato, anche in riferimento ad eventuali passaggi pedonali e o
-

veicolari

- Gli interventi su apparecchiature devono essere sempre eseguiti da personale qualificato e formato, con impianti ed attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione formale del responsabile tecnico o del suo delegato
- Utilizzo di DPI specifici

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE Evento/Danno - Rischio biologico

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

- Attenersi alla segnaletica di sicurezza.
- Allontanare gli estranei dalle lavorazioni ed anche i colleghi a distanza di sicurezza
- Verificare che il macchinario sia ben posizionato, anche in riferimento ad eventuali passaggi pedonali e o veicolari
- Utilizzo di DPI specifici
- Utilizzo di mezzi meccanici idonei ed ausili appropriati per evitare spandimenti, cadute e quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute dei lavoratori

In caso di difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e/o attività nell'area di intervento, riferirsi esclusivamente al Responsabile, individuato nel "dettaglio di coordinamento".

COMPORAMENTI CONSIGLIATI

Rendere edotto il responsabile di ogni variazione alla normale pressa di intervento nello svolgimento dei servizi, per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie. Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere e impianti, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento.

9. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture sanitarie, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

È doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

10. EVACUAZIONE

Il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale o dall'area a rischio;
-

- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio

10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato, e per tutta la durata dell'accesso presso le aree impianto gestite da Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l., è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area di carico i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione di Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l., presso l'ufficio pesa dell'impianto. Il titolare della ditta appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile Tecnico dell'impianto. E' interdetto l'accesso ai locali dell'impianto, fatto salvo l'ufficio pesa per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, ed i connessi servizi igienici in caso di necessità. Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento".

11. ADEMPIMENTI DI CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L.

L'operatore dell'ufficio pesa avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica del cartellino di riconoscimento, del quale avrà preventivamente ricevuto copie. Il RSPP avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa il piano di emergenza e di evacuazione dell'impianto indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli addetti a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza, nonché di informare e documentare, con l'apposita nota informativa, i rischi presenti all'interno dell'impianto.

12. DISPOSIZIONI AGLI OPERATORI DI CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L.

1. E' fatto divieto agli operatori di Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. di accedere all'area di carico nel tempo necessario allo svolgimento del servizio e per tutta la durata delle operazioni.
 2. I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, durante l'effettuazione del servizio, dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice;
 3. Il libero passaggio a piedi è interdetto nelle aree interessate dallo svolgimento del servizio durante le operazioni di carico.
 4. Gli operatori di Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. devono mantenere le aree interessate dalle operazioni di carico sempre sgombre da attrezzature e materiali che arrecano intralcio al servizio.
 5. Gli operatori di Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. devono garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Responsabile Tecnico.
-

13. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

14. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Dispositivi, diversi da quelli già in dotazione dei lavoratori, per la protezione individuale degli operatori presenti in loco, del capo (elmetto), del volto e degli occhi, (visiera e occhiali di sicurezza), delle vie respiratorie (facciale e filtri per polveri), delle mani (guanti da lavoro per ogni tipologia di lavorazione), dei piedi e del corpo e cassetta sanitaria. Formazione e informazione e di tutto quanto previsto dal D.lgs. 81/2008

A corpo 5.000,00

La stazione appaltante

Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l.

La ditta appaltatrice
